



giunta regionale

01 FEB. 2021

Data

Protocollo N°

46313

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 6 del 01.02.2021 del Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, di approvazione del Progetto di Bonifica delle acque di falda dello stabilimento di proprietà RIRI SA sito in viale della Regione Veneto n. 3 a Padova.
Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Alla ditta **RIRI SA**
Viale della Regione Veneto n. 3
35127 Padova
ririsa@legalmail.it

Al Comune di Padova
Settore Ambiente – Bonifica Siti Contaminati
Via Paolo Sarpi n. 2
35138 Padova
c.a. Ing. S.Dallai
ambiente@pec.comune.padova.it

Alla Provincia di Padova
Ambiente Ecologia
Piazza Bardella, 2
35131 Padova
c.a. Dott. R. Ferroli
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Padova
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova
c.a Dott. I. Pigato
dappd@pec.arpav.it

All'Azienda ULSS 6 Euganea
Dipartimento di Prevenzione e Protezione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
protocollo.aulss6@pecveneto.it

p.c.

Alla ditta **NCE S.r.l.**
via San Zeno, 145
25124 Brescia
nce@pec.nce-consulting.com

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
http://www.regione.veneto.it
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 02.12.2020 e copia del Decreto n. 6 del 01.02.2021 del Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, con il quale viene approvato il documento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore ad Interim
Ing. Alessandro De Sabbata

Il Direttore
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Dott. Giovanni Ulliana

Prat. 192/2019_RIRI
Referente Dott. S. Fassina Tel. 0412795713



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

02 Dicembre 2020

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 494729 del 19 Novembre 2020, per il giorno 02 Dicembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi l'ing. Loris Tomiato, Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 26/09/2020. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati in videocollegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: RIRI S.p.A.

Area: Comune di Padova (PD)

Titolo: stabilimento RIRI SA sito in Padova, viale della Regione Veneto n. 3. Invio Progetto operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 relativo alle acque sotterranee.

Trasmesso con nota del 08/10/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 433960 del 09/10/2019.

Integrato da:

Titolo: Stabilimento RiRi SA di viale della Regione Veneto 3 a Padova – Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 relativo alle acque sotterranee - Risccontro alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 04/12/2019.

Trasmesso con nota del 01/10/2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 419936 del 02/10/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame.

La Conferenza di Servizi del 04.12.19 ha ritenuto approvabile l'esecuzione delle prove pilota associate alla tecnologia di bonifica per le acque di falda proposta per il sito in esame richiedendo altresì specifiche prescrizioni.

In documento in esame presenta i risultati del progetto di bonifica pilota che ha permesso di definire con precisione il progetto di bonifica di cui trattasi.

Si ritiene che la ditta abbia risposto in maniera esaustiva al verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 04.12.19 e pertanto fermo restando il parere degli Enti si ritiene il progetto di bonifica approvabile con prescrizioni operative.

1. Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica e ritenersi concluso il procedimento di bonifica, la ditta dovrà eseguire almeno n. 3 monitoraggi consecutivi delle

acque sotterranee di cui almeno uno in contraddittorio con ARPAV che dimostrano il non superamento dei limiti di cui la tabella 2 dell'allegato 5 titolo V alla parte IV del D.Lgs 152/06.

2. A fine intervento la ditta dovrà trasmettere alla Provincia di Padova l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del Responsabile tecnico, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Domanda di rilascio della certificazione ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/06 da redigere su apposito modello presente nel sito della Provincia di Padova www.provincia.padova.it, voce Guida ai servizi;

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

3. La ditta, deve stipulare a favore della Provincia di Padova, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:

- una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari al 50% del totale dei costi dell'intervento

Il dott. Andrea Silvio Schiona responsabile dell'istruttoria per conto di ARPAV esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bonifica in questione fermo restando che il parametro Nichel riconducibile alle attività svolte nel sito, deve essere monitorato durante e successivamente la bonifica.

Il dott. Fassina pertanto propone di consentire alla ditta di eseguire l'intervento di bonifica proposto che potrebbe ridurre la concentrazione di Nichel nelle acque ma comunque tale parametro sarà oggetto di monitoraggio non potendolo escludere a priori dagli obiettivi di bonifica delle acque sotterranee per il sito in esame.

La dott.ssa Alessandra Tessaro rappresentante della Provincia di Padova esprime parere favorevole sul progetto di bonifica di cui trattasi con la necessità di monitorare il parametro Nichel. Ritiene inoltre che la ditta debba monitorare le emissioni dall'impianto SVE e l'aria ambiente interna agli edifici e i soil-gas.

Il dott. Paolo Minotto rappresentante dell'AULSS 6 Euganea concorda con quanto detto dagli Enti, ritiene che la ditta debba applicare il "Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati" di Settembre 2014 e il Manuale operativo per il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati per eseguire le opportune valutazioni e monitoraggi di aria ambiente di concerto con l'ARPAV e l'AULSS.

La dott.ssa Eva Ton rappresentante del Comune di Padova concorda nel ritenere approvabile il progetto di bonifica di cui trattasi richiedendo altresì alla ditta di attivare l'impianto di MISE qualora dai monitoraggi venisse rilevato superamento dei limiti tabellari ai POC.

Viene collegato in videoconferenza il consulente della ditta proponente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il progetto di bonifica delle acque di falda di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. La ditta, deve stipulare a favore della Provincia di Padova, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
 - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari al 50% del totale dei costi dell'intervento;

- l'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Provincia di Padova dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta.
2. Durante l'intervento di bonifica la ditta deve eseguire di concerto con l'ARPAV e l'AULSS, un monitoraggio delle emissioni in atmosfera dall'impianto di SVE per verificare il rispetto dei valori di emissione stabiliti nell'All. 1 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 per i contaminanti oggetto dell'intervento), unitamente alla misurazione dei livelli di aria ambiente secondo il "*Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati*" di Settembre 2014 e la valutazione di rischi associata ai lavoratori secondo il "Manuale Operativo per il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati". Devono inoltre eseguirsi misurazioni di soil gas.
Con la trasmissione agli Enti degli esiti dei monitoraggi di cui sopra, dovrà essere comunicata anche la percentuale di abbattimento dei contaminanti sull'impianto a carboni attivi.
 3. La ditta deve eseguire monitoraggi di collaudo e di verifica dell'andamento della bonifica delle acque di falda, nei piezometri presenti nel sito, ricercando anche il parametro Nichel. Qualora venisse rinvenuto con concentrazioni superiori ai limiti normativi deve essere ricompreso negli obiettivi di bonifica.
 4. Qualora dai monitoraggi durante l'intervento di bonifica venisse rilevato superamento dei limiti tabellari ai POC la ditta deve mettere in atto la MISE per evitare il propagarsi della contaminazione esternamente al sito.
 5. Come collaudo dell'intervento di bonifica delle acque di falda, la ditta deve eseguire n. 3 campagne di monitoraggio nei piezometri presenti nel sito, intervallati 3 mesi l'uno dall'altro, verificando il raggiungimento degli obiettivi di bonifica ai POC di cui la tabella 2 dell'allegato 5 titolo V alla parte IV del D.Lgs 152/06. La data e le modalità dei monitoraggi devono essere concordati con ARPAV, permettendo alla stessa Agenzia il prelievo in contraddittorio di almeno un campione.
 6. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune, alla Provincia di Padova ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale allegando:
 - Nominativo del Responsabile Tecnico degli interventi di bonifica;
 - cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
 - cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo.
 7. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Provincia di Padova l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:
 - Relazione di fine lavori a firma del Responsabile Tecnico, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 - Domanda di rilascio della certificazione ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/06 da redigere su apposito modello presente nel sito della Provincia di Padova www.provincia.padova.it, voce Guida ai servizi;
 8. Copia della documentazione di cui al punto 7 deve essere trasmessa all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Ing. Loris Tomiato

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Ing. L. Tomiato – Regione Veneto
Dott. G. Ulliana – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Ing. C. Brancati – Regione Veneto
Dott.ssa A. Tessaro – Provincia di Padova
Dott. I. Pigato – ARPAV Dipartimento di Padova
Dott. C. Bigliotto – ARPAV Dipartimento di Padova
Dott. A. S. Schiona – ARPAV Dipartimento di Padova
Dott.ssa – E. Ton – Comune di Padova
Dott. P. Minotto – AULSS 6 Euganea

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Paolo Lazzarin – RIRI S.p.a.
Marco Bruno – RIRI S.p.a.
Lisa Vannuzzo – RIRI S.p.a.
Andrea Guerini – NCE Consulente di RIRI
Luigi Amighetti – NCE Consulente di RIRI



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **06** DEL **01 FEB. 2021**

OGGETTO: approvazione del Progetto di Bonifica delle acque di falda dello stabilimento di proprietà RIRI SA sito in viale della Regione Veneto n. 3 a Padova. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il Progetto di Bonifica delle acque di falda dello stabilimento di proprietà RIRI SA sito in viale della Regione Veneto n. 3 a Padova.

Il documento dal titolo “*Stabilimento RIRI SA sito in Padova, viale della Regione Veneto n. 3. Invio Progetto operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 relativo alle acque sotterranee*” è stato trasmesso dalla società di consulenza NCE S.r.l. per conto della ditta proponente RIRI SA, con nota del 08/10/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 433960 del 09/10/2019, integrato dal documento dal titolo “*Stabilimento RiRi SA di viale della Regione Veneto 3 a Padova – Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 relativo alle acque sotterranee - Riscontro alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 04/12/2019*” trasmesso dalla società di consulenza NCE S.r.l. per conto della ditta proponente RIRI SA, con nota del 04/12/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 419936 del 02/10/2020

In ordine al documento sopra citato, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2020.

IL DIRETTORE AD INTERIM
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che la società di consulenza NCE S.r.l. per conto della ditta proponente RIRI SA ha trasmesso il documento dal titolo “*Stabilimento RIRI SA sito in Padova, viale della Regione Veneto n. 3. Invio Progetto operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 relativo alle acque sotterranee*” con nota del 08/10/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 433960 del 09/10/2019;

- che il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 04/12/2019 la quale ha ritenuto di approvare l'esecuzione delle prove pilota del progetto di bonifica di cui trattasi;
- che la società di consulenza NCE S.r.l. per conto della ditta proponente RIRI SA ha trasmesso il documento dal titolo “*Stabilimento RiRi SA di viale della Regione Veneto 3 a Padova – Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 relativo alle acque sotterranee - Riscontro alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 04/12/2019*” con nota del 08/10/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 433960 del 09/10/2019;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 02.12.2020, la quale ha ritenuto di approvare il Progetto di Bonifica di cui trattasi;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Progetto di Bonifica delle acque di falda del sito di cui trattasi è approvabile, con prescrizioni operative;

- l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;
- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia).
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”, in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 19 gennaio 2021, con la quale è stato conferito all'Ing. Alessandro De Sabbata l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvato il Progetto di Bonifica delle acque di falda dello stabilimento di proprietà RIRI SA sito in viale della Regione Veneto n. 3 a Padova, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. con nota del 07/11/19 prot. 480209;
3. Il presente provvedimento va trasmesso al proponente, al Comune di Padova, alla Provincia di Padova, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova e all'AULSS6 - Euganea;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Ing. Alessandro De Sabbata



Il Direttore
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Dott. Giovanni Ulliana





Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

02 Dicembre 2020

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 494689 del 19/11/20, per il giorno 02 Dicembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi l'ing. Loris Tomiato, Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1427 del 26/09/2020. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la presenza dei rappresentanti degli Enti stessi in videocollegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: RIRI S.p.A.

Area: Comune di Padova (PD)

Titolo: stabilimento RIRI SA sito in Padova, viale della Regione Veneto n. 3. Invio Progetto operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 relativo alle acque sotterranee.

Trasmesso con nota del 08/10/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 433960 del 09/10/2019.

Integrato da:

Titolo: Stabilimento RiRi SA di viale della Regione Veneto 3 a Padova – Progetto

Operativo di Bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 relativo alle acque sotterranee -

Riscontro alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 04/12/2019.

Trasmesso con nota del 01/10/2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 419936 del 02/10/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quanto discusso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna ritenendo approvabile il Progetto di Bonifica delle acque di falda del sito in esame.

Dopo discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il Progetto di Bonifica delle acque di falda di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. La ditta, deve stipulare a favore della Provincia di Padova, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
 - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari al 50% del totale dei costi dell'intervento;
 - l'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Provincia di Padova dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta.
2. Durante l'intervento di bonifica la ditta deve eseguire di concerto con l'ARPAV e l'AULSS, un monitoraggio delle emissioni in atmosfera dall'impianto di SVE per verificare il rispetto dei valori di emissione stabiliti nell'All. 1 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 per i contaminanti oggetto dell'intervento), unitamente alla misurazione dei livelli di aria ambiente secondo il "*Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati*" di Settembre 2014 e la valutazione di rischi associata ai lavoratori secondo il "Manuale Operativo per il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati". Devono inoltre eseguirsi misurazioni di soil gas.
Con la trasmissione agli Enti degli esiti dei monitoraggi di cui sopra, dovrà essere comunicata anche la percentuale di abbattimento dei contaminanti sull'impianto a carboni attivi.
3. La ditta deve eseguire monitoraggi di collaudo e di verifica dell'andamento della bonifica delle acque di falda, nei piezometri presenti nel sito, ricercando anche il parametro Nichel. Qualora venisse rinvenuto con concentrazioni superiori ai limiti normativi deve essere ricompreso negli obiettivi di bonifica.
4. Qualora dai monitoraggi durante l'intervento di bonifica venisse rilevato superamento dei limiti tabellari ai POC la ditta deve mettere in atto la MISE per evitare il propagarsi della contaminazione esternamente al sito.
5. Come collaudo dell'intervento di bonifica delle acque di falda, la ditta deve eseguire n. 3 campagne di monitoraggio nei piezometri presenti nel sito, intervallati 3 mesi l'uno dall'altro, verificando il raggiungimento degli obiettivi di bonifica ai POC di cui la tabella 2 dell'allegato 5 titolo V alla parte IV del D.Lgs 152/06. La data e le modalità dei monitoraggi devono essere concordati con ARPAV, permettendo alla stessa Agenzia il prelievo in contraddittorio di almeno un campione.
6. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune, alla Provincia di Padova ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale allegando:
 - Nominativo del Responsabile Tecnico degli interventi di bonifica;
 - cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
 - cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo.
7. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Provincia di Padova l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:
 - Relazione di fine lavori a firma del Responsabile Tecnico, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 - Domanda di rilascio della certificazione ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/06 da redigere su apposito modello presente nel sito della Provincia di Padova www.provincia.padova.it, voce Guida ai servizi;

8. Copia della documentazione di cui al punto 7 deve essere trasmessa all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Ing. Loris Tomiato



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Ing. L. Tomiato – Regione Veneto
Dott. G. Ulliana – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Ing. C. Brancati – Regione Veneto
Dott.ssa A. Tessaro – Provincia di Padova
Dott. I. Pigato – ARPAV Dipartimento di Padova
Dott. C. Bigliotto – ARPAV Dipartimento di Padova
Dott. A. S. Schiona – ARPAV Dipartimento di Padova
Dott.ssa – E. Ton – Comune di Padova
Dott. P. Minotto – AULSS 6 Euganea

